

Siracusa. Costruzione del nuovo ospedale, l'accelerazione del sindaco Garozzo e dell'Asp

Da decenni si parla della costruzione di un nuovo ospedale per Siracusa. L'Umberto I mostra, inevitabilmente, i suoi limiti strutturali. Il commissario straordinario dell'Asp, Mario Zappia, e il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, provano a riportare d'attualità il tema. "Non è più procrastinabile", spiegano all'unisono i due che hanno avviato una fitta interlocuzione istituzionale per individuare soluzioni che possano abbreviare i tempi. Hanno anche inviato una nota congiunta all'assessore regionale della Salute, Lucia Borsellino. La quale mercoledì sarà a Siracusa.

Nella lettera, Garozzo e Zappia ribadiscono la volontà "di definire nei tempi più brevi possibili l'iter per la realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa" e propongono eventuali soluzioni alternative per l'area dove dovrà sorgere il nuovo nosocomio.

Servono qualcosa come 110 milioni di euro per un'opera recentemente ricompresa nel Documento unitario di programmazione degli investimenti sanitari in Sicilia oltre a una serie di espropri.

"Sia che venga assunta la decisione di mantenere la proposta originaria come da piano regolatore, sia che venga assunta la decisione di optare per aree alternative – scrivono il primo cittadino e il commissario straordinario all'assessore regionale della Salute – si ribadisce la volontà delle scriventi Amministrazioni di sollecitare con insistenza al fine di definire nei tempi più brevi possibili la costruzione del nuovo ospedale di Siracusa".